

MANUALE TECNICO TRASPORTO, REGISTRAZIONE E STOCCAGGIO DI ORGANI E PARTI ANIMALI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari è registrato come trasportatore di sottoprodotti di origine animale (S.O.A.) (registrazione TRANS ABP 6681). Il trasporto dei S.O.A. da parte del Dipartimento comprende le carcasse di animali e gli organi o altre parti di animali deceduti per cause naturali, patologiche o che siano stati macellati presso strutture autorizzate dall'autorità competente.

Sono responsabili della corretta esecuzione delle procedure di gestione del trasporto:

- a) il referente della sala necroscopica del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari, che svolge le funzioni di coordinamento e verifica;
- b) il personale autorizzato al trasporto dei S.O.A.

Sono responsabili della corretta gestione igienica del mezzo di trasporto e dei contenitori autorizzati:

- c) il personale autorizzato alla gestione della sala necroscopica.

Il presente manuale tecnico si applica esclusivamente al trasporto dei S.O.A. ed alle operazioni relative alla gestione dei contenitori e del mezzo di trasporto.

A) Tipologia sottoprodotti trattati e finalità

I sottoprodotti oggetto di trasporto fanno riferimento alla seguente categoria SANCO: UDER – Utilizzo per scopi diagnostici, didattici e di ricerca.

Il reperimento di carcasse di bovini, equini e altre specie avviene, in seguito a stipula di specifici accordi con le ASL, su segnalazione/autorizzazione da parte del servizio veterinario e in seguito ad accordo con le aziende, canili autorizzati e/o soggetti privati, previa autorizzazione scritta del proprietario/conducente.

Il reperimento di organi o parti di animali avviene presso strutture di macellazione riconosciute dall'Autorità Competente, previa autorizzazione del proprietario/conducente. La sala necroscopica rappresenta la struttura di gestione e coordinamento per il reperimento, utilizzazione e stoccaggio di carcasse di animali organi o altre parti di animali deceduti per cause, naturali, patologiche o macellati presso strutture autorizzate dall'autorità competente. Il materiale trasportato dovrà essere accompagnato dalla modulistica prevista negli allegati 1, 2 e 3, ed in particolare:

- nel caso del trasporto di organi o parti di animali regolarmente macellati dovrà essere compilato l'allegato 1;
- nel caso del trasporto delle carcasse di animali morti, esse dovranno essere accompagnate dalla certificazione del veterinario ufficiale (allegato 2) unitamente al consenso informato da parte dell'allevatore (allegato 3) che dichiara di acconsentire alla cessione della carcassa al Dipartimento di Medicina Veterinaria.

B) Personale autorizzato al trasporto

Il personale incaricato dal Dipartimento inserito in apposito elenco disponibile presso il referente sala necroscopie e direzione provvederà alla messa in sicurezza dei visceri trasportati, inseriti in appositi imballaggi a perdere nuovi, chiudibili e riposti in contenitori a tenuta stagna.

C) Mezzo di trasporto

Il trasporto di animali dalle aziende verso il Dipartimento di Medicina Veterinaria verrà effettuato tramite utilizzo di un mezzo e di un conducente autorizzato secondo le vigenti norme di legge. Il mezzo identificato per il trasporto è l'autoveicolo PK ISUZU targa FG662VH.

D) Contenitori in dotazione utilizzati per il trasporto

I sottoprodotti verranno trasportati unicamente con i contenitori a tenuta stagna puliti e identificati mediante apposito contrassegno in dotazione alla sala necroscopica, che comprendono:

- a) N° 4 contenitori di colore blu da 220 lt dimensioni 582x985 mm in polietilene alta densità con coperchio dotato di anello a leva in acciaio zincato e guarnizione di poliuretano;
- b) N° 6 contenitori di colore blu da 100 lt dimensioni 400-470x700 mm in polietilene alta densità con coperchio dotato di anello a leva in acciaio zincato e guarnizione di poliuretano; c) N° 10 contenitori di colore blu da 70 lt dimensioni di 360-430x630 mm in polietilene alta densità con coperchio dotato di anello a leva in acciaio zincato e guarnizione di poliuretano. L'identificazione di ciascun contenitore è effettuata mediante cartelli adesivi resistenti al lavaggio di colore verde ed altezza di almeno 15 cm, che riportano le seguenti indicazioni: Sottoprodotti di origine animale - Categoria 3, non destinato al consumo umano, codice di identificazione del contenitore riutilizzabile (registrato presso la ASL).

E) Gestione dei sottoprodotti trasportati presso il Dipartimento

Le carcasse degli animali trasportati sono collocate unicamente presso la sala necroscopica, subordinate all'attribuzione di un codice identificativo univoco, generato attraverso il database online dell'ODVU (Dr. Veto). Il database ODVU consente la registrazione e la consultazione dell'elenco dei sottoprodotti trasportati, con indicazione della data, provenienza, specie animale, tipologia del SOA, cause del decesso. Presso la sala necroscopica lo stoccaggio di carcasse avviene presso cella freezer, chiusa con apposita chiave con accesso da parte del referente di Dipartimento o da parte di persone autorizzate.

F) Pulizia e sanificazione dei contenitori

1. Responsabile procedura: personale autorizzato gestione sala necroscopica
2. Frequenza: al termine di ogni utilizzazione dei contenitori
3. Fasi pulizia e sanificazione:

- Prelavaggio tramite bagnatura delle superfici con acqua ed allontanamento del materiale grossolano da effettuarsi mediante un getto d'acqua a bassa pressione.
- Pulizia con acqua calda utilizzando un prodotto detergente associato a un'azione meccanica.
- Risciacquo con acqua calda.
- Applicazione di un prodotto disinfettante battericida, virucida e fungicida autorizzato.
- Asciugatura senza previo risciacquo.

Al termine delle operazioni precedentemente descritte, il responsabile effettua visivamente l'efficacia delle operazioni di pulizia e riporta le osservazioni al responsabile di pertinenza.

4. Verifiche:

- Assenza visibile di sporco.
- Assenza di untuosità al tatto.
- Assenza odori sgradevoli.

5. RegISTRAZIONI: data e firma esecutore procedura su registro gestione contenitori, conservato presso sala necroscopie.

G) Pulizia e sanificazione del mezzo di trasporto

a) Pulizia ordinaria.

1. Responsabile procedura: personale autorizzato gestione sala necroscopica
2. Frequenza: in seguito a verifica imbrattamento visibile cassone mezzo di trasporto
3. Fasi pulizia e sanificazione:

- Prelavaggio tramite bagnatura delle superfici con acqua ed allontanamento del materiale grossolano da effettuarsi mediante un getto d'acqua a bassa pressione.
- Pulizia con acqua calda utilizzando un prodotto detergente associato a un'azione meccanica.
- Risciacquo con acqua calda.
- Applicazione di un prodotto disinfettante battericida, virucida e fungicida autorizzato.
- Asciugatura senza previo risciacquo.

Al termine delle operazioni precedentemente descritte, il responsabile effettua visivamente l'efficacia delle operazioni di pulizia e riporta le osservazioni al responsabile di pertinenza.

4. Verifiche:

- Assenza visibile di sporco.
- Assenza di odori sgradevoli.

5. RegISTRAZIONI: data e firma esecutore procedura su registro gestione mezzo di trasporto, conservato presso sala necroscopie.

b) Modalità di pulizia straordinaria e sanificazione

1. Responsabile procedura: referente sala necroscopica

2. Frequenza: eseguita in casi di eventi eccezionali che portino al rilascio di agenti patogeni a rischio zoonotico classificati in classe III e classe IV ed effettuate da ditte specializzate nel settore.

3. Fasi pulizia e sanificazione:

Registrazioni: registrazione data e firma azienda incaricata su registro gestione mezzo di trasporto, conservato presso sala necroscopie.

Normativa di riferimento:

Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale).

Regolamento (UE) N. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera.

Ministero della Salute prot. n. 0017956-23/04/2025-DGISAN-MDS-P “Nuove Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE)1069/2009 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione europea del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 e del Regolamento (UE) 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009”.

Linee guida CSR n. 20/CU del 7/02/2013 Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali sul documento recante: “Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002”. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/70 (Servizio III) Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Determinazione n. 798 del 21.07.2025 - Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale della Regione Autonoma della Sardegna - Determinazione approvazione Piano SOA 2024-2026.pdf Piano Regionale 2024-2026 per le attività di Controllo Ufficiale sulla corretta applicazione dei Regolamenti (CE) n. 1069/2009 e (UE) n. 142/2011 sui Sottoprodotti di Origine Animale (SOA).

Firma dello spediteore o del responsabile
dell'impianto di origine

Firma del trasportatore

Firma del Veterinario Ufficiale (nel caso di animali morti di cui all'articolo 8, lettera a, punto i e ii)

Lavaggio e disinfezione dell'automezzo avvenuti il _____ alle ore _____

Firma del responsabile dell'impianto di destinazione _____

Certificato sanitario per il trasporto di animali morti

Intestazione Autorità Competente

N° Certificato _____ REGIONE _____ A.S.L. _____

ALLEVAMENTO [] SPOGLIE ANIMALI ABBANDONATI []

Codice Azienda _____

PROPRIETARIO	DETENTORE	LOCALITA'	COMUNE	PROV

IDENTIFICAZIONE DEL/DEGLI ANIMALE/I

SPECIE	RAZZA			DATA DI NASCITA (giorno-mese-anno)	MARCA AURICOLARE/TATUAGGIO (compilare con attenzione)																	

In data odierna il sottoscritto ha sottoposto a visita sanitaria il/i capo/i sopra indicato/i

MORTO/I [] ABBATTUTO/ID'URGENZA [] ABBANDONATO []

per.....

Ai sensi del Regolamento (CE) 1069/2009, si dispone per l'invio al Dipartimento di Medicina Veterinaria di Sassari

ANIMALE DA SOTTOPORRE A PRELIEVO DELL'OBEX PRESSO L'IMPIANTO DI DESTINAZIONE:

(in questo caso controllare con attenzione i dati relativi a: codice azienda, sesso, data di nascita e marca auricolare)

Il Veterinario Ufficiale

DATA/...../.....

timbro (o nome e cognome) e firma



Dichiarazione di cessione a titolo gratuito

Il sottoscritto _____, nato a _____

Prov.: (___), residente a _____ in via _____

Cap: _____ tel. _____

in qualità di proprietario del seguente animale deceduto:

specie	razza	identificativo

DICHIARA

che la/e carcasse sopradescritte, in data _____ sono state cedute a titolo non oneroso al seguente beneficiario:

Dipartimento di Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Sassari, avente sede in via Vienna n.2, nella persona del prof. _____ responsabile della sala necroscopica e docente di tecniche di autopsie nel corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

Il beneficiario accetta di acquisire titolo gratuito i beni ovvero la o le carcasse alle seguenti condizioni:

- I beni vengono ceduti gratuitamente nello stato in cui si trovano al momento del ritiro;
- Il ritiro e il trasporto dei beni ceduti è a totale carico del Dipartimento di Medicina Veterinaria di Sassari;
- I beni non potranno essere restituiti al precedente proprietario in nessun modo in quanto al termine delle attività didattiche verranno smaltiti a norma di legge;
- I beneficiario si assume ogni responsabilità in ordine alla loro destinazione, conservazione, uso e smaltimento;
- L'efficacia del presente atto è subordinata e condizionata all'effettivo ritiro dei beni in oggetto entro 5 gg dalla sottoscrizione, il mancato ritiro dei beni equivale a esplicita rinuncia ai beni stessi.

Pertanto, preso atto di quanto dichiarato sopra,

AUTORIZZO

il Sig. _____ a prelevare le carcasse dalla mia proprietà per essere trasportate presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Sassari

Data ____/____/____

firma del proprietario/detentore

firma dell'incaricato del trasporto